

FASANA Moltissimi i fedeli e le autorità che hanno partecipato alla Festa della Fidas "Piccolo paese dal cuore grande"

Le parole di don Virgilio per ricordare la generosità della donazione del sangue

Luigi Ingegneri

FASANA - Già sette anni sono passati, eppure sembra ieri quando gli abitanti di Borgo Spin, località di Fasana, membri della Fidas Pados, assieme ad amici e simpatizzanti, hanno ristrutturato e riportato al suo splendore originale il capitello della Madonna del Rosario e messo sotto la sua protezione tutti i donatori di sangue, affiggendo pure una targa dedicata appunto alla Madonna del donatore di sangue.

"Tutto questo - spiega il parroco don Virgilio Poletto - deriva dalla devozione alla Madonna ma anche dalla grande sensibilità degli abitanti di questa piccola frazione nel donare in modo anonimo e generoso il sangue e i suoi derivati. Può sembrare strano - ha aggiunto - ma questo paesino, caratterizzato da un paesaggio e da una biodiversità incredibile, molto apprezzato dai turisti austriaci e tedeschi che da Rosolina Mare compiono tour in bici, passando proprio per Fasana, con i suoi abitanti costretti a lunghi viaggi di lavoro, da anni se non decenni è in prima linea nella solidarietà verso chi soffre nel corpo oltre che nello spirito".



Autorità e fedeli alla Festa del Donatore della Fidas

Una devozione e uno spirito di solidarietà che ogni anno si rinnova ricordando l'anniversario dell'inaugurazione del capitello con la messa celebrata all'aperto nella suggestiva tenuta dell'azienda agricola di Francesco Baldisserotto, animata dal coro parrocchiale "Beata Vergine delle Grazie" guidato da Michela Bagatin e con il giovane chitarrista Francesco Moda.

Presenti numerose autorità civili e del mondo associativo: Il vicesindaco Giorgio D'Angelo accompagnato dal comandante della Polizia locale Lucio Moretti, Roberta Paesante presidente provinciale Fidas e il responsabile della sezione di Fasana Luigi Fornaro con quello onorario Pietro Sponton, le delegazioni di alcune sezioni limitrofe come Corbola, Pettorazza e Ca' Emo, quindi Maurizio

Braghin medico del paese sempre attivo e sensibile verso queste iniziative, Samuele Andriotto presidente della Coldiretti Giovani. Al termine del rito religioso si è formato il corteo che raggiunto il capitello con l'omaggio floreale alla Madonna e la lettura della preghiera del donatore scritta dall'allora vescovo di Chioggia Angelo Daniel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Ca' Emo

Cresima per otto ragazzi

■ Otto ragazzi di Ca' Emo ricevono questa mattina la cresima: Alex Aggio, Giada Crepaldi, Francesca Fontana, Giorgia Malengo, Sara Massaro, Stefano Parcelj, Andrea Puozzo ed Erika Rossetto. Messa alle 10.30 accompagnata dai canti del coro parrocchiale "Beata Vergine del Carmelo" diretto da Bruno Franchin.

Mazzorno/1

Processione di San Giorgio

■ Grande festa oggi pomeriggio a Mazzorno Sinistro con la tradizionale processione di San Giorgio per le vie del paese. Alle 17.30 la messa accompagnata dai canti della corale "Laura Maddalena", a seguire la processione con la banda "Giuseppe Verdi" di Taglio di Po. Al termine, verso le 19, un momento conviviale nella sala parrocchiale.

Mazzorno/2

Maltempo, commedia rinviata

■ E' rinviata a sabato prossimo la commedia "Si... viaggiare" con la compagnia Instabile tagliolese che l'altra sera doveva aprire l'edizione 2015 di "Teatro in giro". Ma sul paese e nelle zone vicine si è abbattuto un vero e proprio fulmine con vento e pioggia e interruzione della corrente per molte ore.

Viabilità

Disagi per lavori

■ Disagi alla viabilità da domani in alcune strade per consentire l'esecuzione di alcuni lavori straordinari. Via Nenni sarà chiusa al traffico da domani a venerdì dalle 8 alle 18; invece dalla 8 alle 20 senso unico alternato e velocità ridotta fino al 16 giugno nella zona tra via Chieppara, san Francesco e Bettola.

CAVARZERE A Grignella la messa di ringraziamento La rogazione del raccolto

GRIGNELLA (Cavarzere) - Una messa per ricordare che i frutti delle campagne provengono da Dio e la terra è unita al cielo. Questo lo spirito con cui i fedeli di Grignella hanno partecipato a una cerimonia che ha origini molto antiche, nel corso della quale sono state benedette le croci in legno che sono poi state poste nei campi, per domandare al Signore la protezione dei raccolti. Tale rito prende il nome di "Rogazioni", parola di origine latina che indicava, nella Roma repubblicana, la proposta di legge fatta dal magistrato al popolo adunato nei comizi curiati, per la sua approvazione. Diventarono

successivamente dei riti, fatti per propiziare il buon esito dell'annata agraria. Anche nel culto cattolico le "Rogazioni" sono suppliche che si fanno per propiziare il raccolto, vennero approvate dalla Chiesa di Roma alla fine del VI secolo, divenendo poi una pratica diffusa in tutte le parrocchie, con le stesse finalità, ossia chiedere la protezione divina sul lavoro dei campi e la grazia di avere un raccolto sufficiente a sfamare le famiglie. In origine le "Rogazioni" prevedevano un momento processionale con un percorso, che iniziava alle 5 del

mattino e si poteva snodare per diversi chilometri, studiato in modo che tutto il territorio della parrocchia potesse, sia pure a distanza, essere visto. Il punto di partenza era sempre la chiesa parrocchiale ma ogni giorno veniva seguito un percorso differente in mezzo ai campi. Durante il cammino il sacerdote intonava le litanie dei santi e poi delle specifiche invocazioni. A fianco del rito si sviluppò l'uso di fabbricare le croci e piantarle nei campi, tradizione che ancora oggi viene rispettata soprattutto nelle parrocchie di campagna. Anche i fedeli di Grignella hanno



Un'immagine della cerimonia di rogazione

voluti mantenere vivo questo momento religioso, con una santa messa celebrata di primo mattino all'aperto, nell'aula di un'azienda agricola del territorio. A presiedere la funzione era presente don Achille De Benetti, parroco

dell'Unità pastorale di San Mauro, Ca' Briani e Passetto. Molti i fedeli che hanno partecipato, portandosi poi a casa una croce benedetta da porre nel proprio terreno.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unendo una filosofia del risparmio domestico alla tutela dell'ambiente che ci circonda

Oltre l'energia...
SOLADRIA



LEGAMBIENTE

**Lanciano il Gruppo
di Acquisto Solare del Polesine**
Scopri come aderire a questo progetto!



Per informazioni contatta Legambiente al 348 9877630 o scrivi a: sportello.energia.polesine@gmail.com - www.legambienteveneto.it